POLITECNICO DI TORINO
Repository ISTITUZIONALE

Développer un fonds de référence en bibliothèque: imprimés, cédéroms, sites Internet (recensione)

Original
Développer un fonds de référence en bibliothèque: imprimés, cédéroms, sites Internet (recensione) / Morriello, Rossana. - In: BIBLIOTECHE OGGI. - ISSN 0392-8586. - STAMPA. - 21:8(2003), pp. 106-108.

Availability:
This version is available at: 11583/2573547 since:

Publisher:
Editrice Bibliografica

Published
DOI:

Terms of use:

This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in the repository

Publisher copyright

(Article begins on next page)

12 October 2024

Développer un fonds de référence en bibliothèque: imprimés, cédéroms, sites Internet

sous la direction de Annie Béthery, avec la collaboration de Yves Alix, Michel Béthery, Françoise Brunard et al., Paris, Editions du Cercle de la librairie, 2001, p. 571, 5ème éd. (Collection Bibliothèques)

In Italia le guide ai libri migliori o le guide che si pongono come ausilio alla formazione di raccolte bibliotecarie non hanno mai avuto grande fortuna. I pochi tentativi – peraltro autorevoli – di realizzare questo genere di strumenti sono stati velocemente dimenticati, se non fatti oggetto di critiche e contestazioni.
Eppure in altre realtà editoriali – prima tra tutte quella anglosassone e in particolare statunitense – si tratta di un genere di pubblicazioni che vanta una tradizione lunga e consolidata, che spesso mette in campo proprio i bibliotecari. Le guide ai migliori libri in specifici settori disciplinari, o alle migliori novità librarie, sono una presenza costante sul mercato anglosassone. Sovente si tratta di volumi curati da bibliotecari e rivolti a bibliotecari, ma in tutti i casi sono strumenti che consentono un monitoraggio costante della produzione editoriale, e possono costituire quindi un valido supporto nell'attività di formazione e aggiornamento delle raccolte bibliotecarie.
Proprio sulla scia di questi modelli si pone il volume curato da Annie Béthery. Non si tratta di una novità, ma della quinta edizione di un'opera pubblicata per la prima volta nel 1974 con il titolo di *Ouvrages de référence pour les bibliothèques publiques: répertoire bibliographique*, e la cui quarta edizione risale al 1995. Lavori simili, tuttavia, sono comparsi con crescente frequenza sul mercato francese negli ultimi anni.
La nuova edizione, alla quale ha collaborato un gruppo nutrito di bibliotecari provenienti da diverse tipologie di biblioteche (pubbliche, universitarie e specializzate), vede aumentare il numero dei documenti inclusi rispetto alla precedente da 1.500 a 2.500 e registra un incremento considerevole dei documenti elettronici – cd-rom e siti web – prima solo minimamente contemplati.
Lo scopo della pubblicazione in oggetto è di "dare impulso alle biblioteche pubbliche francesi per la creazione di servizi di reference".
La crescita della produzione editoriale e il moltiplicarsi dei supporti, a fronte di una frequente riduzione dei fondi a disposizione delle biblioteche, rende necessaria un'efficace attività di selezione documentaria, affinché una collezione di reference possa essere vitale e soprattutto rispondente alle esigenze sempre più articolate degli utenti. Dunque, come rileva la curatrice, si è tratta-

to di operare una "scelta", e in quanto tale ci sono state delle esclusioni, ma effettuate in maniera il più possibile oggettiva. Per motivare in maniera esplicita la scelta, i documenti selezionati nel volume sono stati corredati da una breve scheda che presenta i criteri sui quali è stata basata la valutazione: l'autorevolezza dell'autore e delle altre persone coinvolte nella pubblicazione; le caratteristiche del contenuto (per esempio, lo scopo e il pubblico al quale si rivolgono, o il livello di copertura della materia); l'organizzazione complessiva, la presenza di bibliografie, la presenza di indici e altri ausili per la consultazione e, non ultimo, il costo.

Le schede relative ai documenti elettronici sono in generale meno accurate. Non sempre è presente la descrizione delle caratteristiche dei siti web, a volte indicati semplicemente con l'URL. In alcuni casi – ma non in maniera sistematica – vengono incluse informazioni sulle possibilità di ricerca all'interno del documento elettronico, mentre non sono presenti in tutte le schede indicazioni sulla periodicità di aggiornamento di banche dati e repertori sia su web che su cd-rom. Inoltre, solo in pochi casi viene indicata una qualsiasi data (di creazione, copyright, aggiornamento, o anche semplicemente di ultima consultazione) delle risorse Internet.

Utile il confronto presentato tra i vari supporti per quei documenti disponibili in diversi formati, cartaceo, cd-rom e versione web.

La suddivisione delle schede nel volume segue lo schema della Classificazione decimale Dewey. All'interno di ognuna delle classi Dewey principali una breve introduzione elenca i criteri di selezione specifici per la singola tipologia di materiale (per esempio biografie, dizionari, annuari).

I documenti sono descritti secondo ISBD, sebbene in una forma abbreviata.

Per quanto riguarda la lingua, è stata data preferenza alle pubblicazioni francesi. La classe "Generalità" copre le grandi opere internazionali, ma per il resto le edizioni straniere – per la maggior parte inglesi – sono state incluse solo laddove non esistevano pubblicazioni nazionali equivalenti.

La consultazione è estremamente agevole ed è supportata da un indice finale per autore, titolo e soggetto.

Il rischio di questo genere di pubblicazioni è certo la rapida obsolescenza delle informazioni contenute, soprattutto quando si vanno a includere le risorse elettroniche, ma l'utilità di un lavoro simile può rimanere alta per un lungo periodo se i criteri di selezione sono – come in questo caso – consapevoli ed espliciti. Anche per le biblioteche italiane può costituire una fonte cui attingere per la selezione delle opere di reference, data la vasta copertura del mercato editoriale francese, grazie alla possibilità che offre di trovare riunite in un unico

volume opere che altrimenti dovrebbero essere ricercate su innumerevoli cataloghi editoriali e strumenti bibliografici vari.

Rossana Morriello

Biblioteca di studi classici
Università Ca' Foscari di Venezia
rossana.morriello@unive.it